

## **ATTIVITA' SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2010**

Anche nel corso nell'anno 2010 ASCO Tributi Locali ha continuato a svolgere attività e produrre iniziative particolarmente apprezzate all'interno ed all'esterno dell'Associazione stessa .

In favore delle proprie aziende associate l'Associazione ha riservato una consulenza qualificata ed una assistenza costante il cui perno centrale si è confermato nella consulenza, puntuale ed esaustiva, prestata attraverso la diramazione di 95 circolari che hanno consentito, alle aziende associate, di poter contare su un indirizzo comportamentale ed una guida interpretativa univoca ed uniforme della normativa, legislativa ed amministrativa , tempo per tempo emanata, nonché su un puntuale richiamo degli argomenti e delle attualità comunque interessanti lo svolgimento del servizio.

All'esterno del comparto associativo l'azione di ASCO Tributi Locali ha trovato, invece, un importante riconoscimento lì dove l'intervento associativo, autorevole e pressante, ha consentito di ottenere, nelle sedi politiche e parlamentari, risultati categoriali importanti, se non vitali.

In sede di audizione presso la Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe Tributaria, tenutasi in data 10 gennaio 2010 il Presidente dell' Associazione ha evidenziato, con fermezza, i problemi contingenti delle aziende associate operanti nel settore della fiscalità locale richiamando , in particolare , le preoccupazioni per l'elevazione del capitale sociale a 10 milioni di euro e chiedendo, in tal senso, una modifica legislativa di maggiore equità ed aderenza modulare alla realtà ed importanza dei comuni gestiti.

Nella stessa audizione è stata altresì evidenziata la situazione di grande incertezza e confusione circa il futuro del sistema in vista della programmata scadenza, al 31 dicembre 2010, del periodo transitorio previsto dalla legge di riforma della riscossione erariale .

Al riguardo, in tale sede, è stata sottolineata dal Presidente dell' Associazione la necessità di differire la scadenza dei contratti con un apposito provvedimento legislativo.

Come è ben noto, entrambe le richieste associative hanno trovato una positiva soluzione legislativa la prima, con la legge 22 maggio 2010 n.73, attraverso una più equilibrata rimodulazione del capitale sociale delle società iscritte all'albo, salvaguardando in tal modo il patrimonio di esperienza e professionalità di molte piccole e medie aziende presenti nel settore, la seconda, con l' accoglimento della richiesta di slittamento , al 31 marzo 2011 (termine successivamente spostato al 31 dicembre 2011 ) della scadenza del periodo quadriennale della riforma.

La proroga al termine del corrente anno costituisce un importante risultato conseguito che consente alle aziende associate una più attenta e ragionata riflessione sugli interventi futuri e sulle modalità con le quali operare le proprie scelte imprenditoriali.

\* \* \*

Un altro aspetto dell' attività di Asco Tributi Locali che vale richiamare all' attenzione è quello formativo che, nell'anno 2010, ha visto concretizzare un importante e strategico obiettivo politico – istituzionale : quello di realizzare una interessante convenzione con l' IFEL (Istituto per la Finanza e l' Economia locale) per un progetto formativo a copertura dell' intero esercizio 2010 da porre, gratuitamente, a disposizione delle aziende associate.

Sono state così realizzate 10 giornate formative che hanno consentito, con la loro organizzazione centralizzata a Roma, di assicurare, da un lato, una opportuna uniformità d'indirizzo ed omogeneità di comportamento del settore e dall'altro di garantire ai partecipanti la condivisione di esperienze operative delle altre società presenti riportando in aziende gli elementi conoscitivi acquisiti per rendere il servizio prestato in favore degli Enti locali sempre più efficiente e funzionale.

Nel corso dell' esercizio 2010, con riferimento alle altre attività associative, si è poi proseguito nella diramazione , da un lato, delle note mensili illustrative dirette ai Comuni che le aziende associate hanno potuto utilizzare ed inviare agli Enti locali di

loro pertinenza e, dall' altro, a trasmettere , con immediatezza, alle stesse aziende associate , tutti i bandi delle gare indette dai vari Comuni.

Particolare attenzione è stata riservata, dall' Associazione, anche ai diversi problemi pendenti delle aziende ex concessionarie del Servizio di riscossione che hanno scorporato il ramo di fiscalità locale ed hanno proseguito la loro attività in tale settore. Le loro problematiche, di carattere peculiare e specifico, che molto spesso coinvolgono la stessa proprietà societaria, hanno trovato in Asco Tributi Locali una sede di approfondimento privilegiato per un confronto costruttivo e, in diversi casi , risolutivo.

Degne di richiamo, infine , le modifiche statutarie approvate dall' Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2010, tendenti ad ampliare la partecipazione delle aziende associate agli organi direttivi nonché la rideterminazione dei contributi associativi per le società con capitale sociale inferiore ai 10 milioni di euro e tutto ciò per consentire, in prospettiva, una facilitazione di ingresso, nella compagine associativa, di altre aziende operanti nel settore.

\*

\*

\*

L' Associazione è composta, attualmente da 11 aziende iscritte e , seppure ad oggi lo sforzo prodotto per un ampliamento del numero delle aziende associate non abbia ancora dato i suoi frutti , si è convinti che la indiscussa e provata professionalità , esperienza e trasparenza associativa assicureranno nel tempo ad ASCO Tributi Locali una presenza numerica più adeguata al suo impegno responsabile e continuo in favore delle aziende operanti nel settore, iscritte e non all' albo.

Roma, 5 maggio 2011